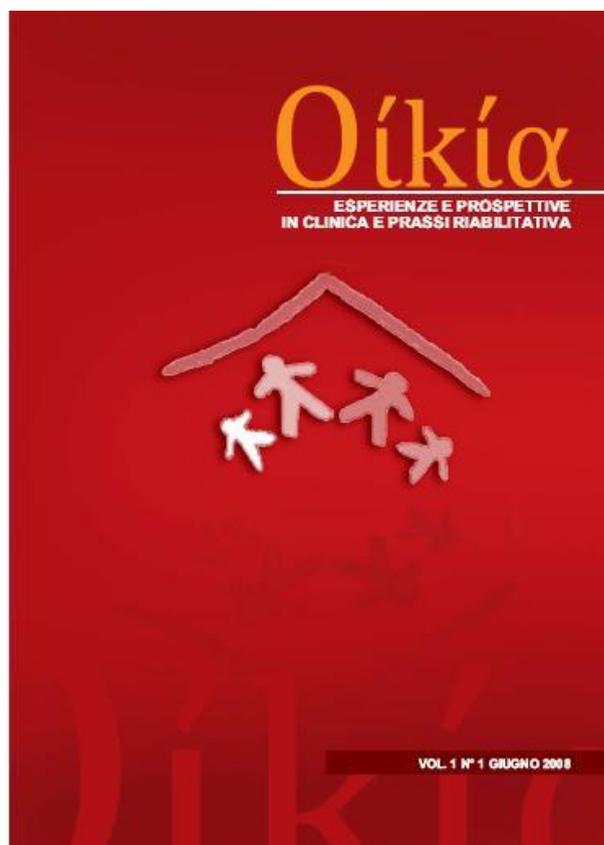


APPENDICE

TRASCRIZIONE DATI ED ELABORAZIONE IN GRAFICI

<https://www.comunicazionealternativa.com/pubblicazioni.html>

© Riproduzione riservata



<https://www.istitutoantoniano.it/>

INTERVENTO INTERDISCIPLINARE EDUCATIVO E TERAPEUTICO DI COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ED ALTERNATIVA (CAA) CON UNA ADOLESCENTE CON PCI E DISCINESIE.

Abstract

Questo studio valuta gli effetti sull'efficacia della comunicazione di un intervento basato sulla conversazione per la comunicazione dialogica e sull'uso di strategie di CAA per la comunicazione contestuale con una adolescente con paralisi cerebrale discinetica in un percorso di quattro anni di comunicazione aumentativa ed alternativa (CAA).

La baseline riguarda la rilevazione dei dati della valutazione dinamica da parte dello specialista di CAA e della valutazione neuropsicologica dell'èquipe riabilitativa che aveva,

fino a quella data, basato l'intervento sull'esercitazione terapeutica specifica per il recupero della funzione linguistica.

I risultati evidenziano durante l'intervento rispetto alla linea di base un incremento dell'efficacia della comunicazione; della qualità delle forme comunicative fino alla produzione di messaggi grammaticalmente corretti favorendo la partecipazione. Questi risultati e le future esigenze di ricerca vengono discusse.

PAROLE CHIAVE

Adolescente; comunicazione aumentativa ed alternativa; paralisi cerebrale discinetica; intervento basato sulla conversazione; modello di partecipazione; intervento sulla funzione linguistica

This study evaluated the effects on participation and effective communication of a conversation-based intervention for dialogic communication and on the use of social script for formal communication in the context of activities with an adolescent with dyskinetic cerebral palsy in a path of four years of augmentative and alternative communication (AAC).

The baseline concerns the collection of data from the dynamic assessment and neuropsychological assessment carried out by the rehabilitation team which had, up to that date, based the intervention on specific therapeutic exercises for the recovery of the language.

The results show an increase in participation and social interaction and an increase of the quantity and quality of communication forms up to the production of grammatically correct utterances during the intervention than in the baseline. These findings, and future research needs, are discussed.

KEYWORDS

Adolescent; augmentative and alternative communication; dyskinetic cerebral palsy; conversation based intervention; participation model; language intervention

TABELLE e GRAFICI

TABELLA 1. Dizionario delle funzioni interattive della comunicazione BASELINE 2003 - DATI OSSERVATIVI				
	FUNZIONI della COMUNICAZIONE			COME ESPRIME LA FUNZIONE e note
	INTERATTIVE	PRESENTE	ASSENTE	
1.	APERTURA CANALE	X		Attira l'attenzione: <ul style="list-style-type: none"> ■ punta lo sguardo sulla persona ■ batte i piedi ■ utilizza il riflesso di Moro (<i>startle reaction</i>)
	Affermazione	X	X	
	Domanda	X	X	
2.	CHIUSURA CANALE	X		Batte i piedi utilizzando la reazione di fuga Riflesso di Moro, estensione globale
3.	“NON SONO D’ACCORDO”	X		Rende comprensibile il No con il movimento di rotazione laterale del capo che può aumentare con i moventi per attirare l'attenzione. Questa competenza interattiva dipende strettamente dall'interpretazione dell'abile verbale.
4.	TORNARE INDIETRO		X	
	CAMBIO D’ARGOMENTO		X	Dipendente dall'abile verbale
6.	NON HO CAPITO		X	Dipendente dall'abile verbale
7.	Sì	X		Flette il capo come è consuetudine.
8.	No	X		Ruota il capo lateralmente. Espressione mimica contrariata

**TABELLA 3. Dizionario (o vocabolario) della comunicazione di Sara
RILEVAZIONE DATI GREZZI E PARTECIPAZIONE
ATTIVITÀ': CONVERSAZIONE**

data: __/__/____

Contesto	Che cosa fa Sara	significato	Come risponde l'interlocutore
Luogo chiuso pubblico o privato	guarda insistentemente all'esterno del luogo chiuso	Sara si sta riferendo ad uno o più luoghi per dire o chiedere qualcosa	<ul style="list-style-type: none"> - fa domande chiuse a sì/no sui contesti di vita principali - cerca di indovinare il contesto di vita - non si accorge o non comprende il messaggio comunicativo
Luogo chiuso pubblico o privato	fissa il calendario o l'orologio	vuole comunicare qualcosa che riguarda l'orario, un periodo dell'anno, un evento, una ricorrenza, ...	<ul style="list-style-type: none"> - fa domande chiuse a sì/no sui contesti di vita principali - cerca di indovinare il contesto di vita - non si accorge o non comprende il messaggio comunicativo

**TABELLA 4. Osservazione ed analisi degli Atti Comunicativi (Snell & Loncke, 2002)
Elenco parziale dei codici di osservazione**

Modalità della persona - cosa fa

Espressione Facciale (FE)

Vocalizzi (V): (a) suoni non trascrivibili (fa un suono secco, fa le pernacchie, strilla, ride, piagnucola, piange, brontola, grida, singhiozza)

Vocalizzi (V): (b) consonanti (emissioni gutturali mono o multi sillabiche di vocali che mancano di una consonante)

Vocalizzi (V): (c) + consonanti (emissioni gutturali mono o multisillabiche che contengono una consonante pre - consonante post vocale)

Gestuale (G)

Gesti/ Vocalizzi (GV)

Contatto Visivo (EC)

Avvicinamento (A)

Movimento del corpo di un altro (M)

Uso di oggetti (O)

Indicare con contatto (CP)

Indicare - deissi (DP)

Indica con lo sguardo (EP)

Forma(e) simbolica:

La persona fa un segno (S)

si serve di un simbolo grafico cioè, immagine, disegno di linee, vocaboli scritti (GS)

si serve di un vocabolo/i espressi verbalmente (W)

si serve di più di un simbolo grafico cioè, immagine, disegno di linee, vocaboli scritti (GS)

produce agglomerati iconici non organizzati

produce agglomerati iconici organizzati ma sgrammaticati
costruisce frasi grammaticalmente corrette (SVO)
FUNZIONE - SIGNIFICATO DEL COMPORTAMENTO COMUNICATIVO
Regolazione del comportamento. Atti adoperati per regolare il comportamento di un'altra persona per raggiungere degli scopi all'interno dell'ambiente:
Richiedere un oggetto/un'azione (RQ)
Richiedere una persona (RQP)
Rifiutare un oggetto/una persona (PR)
Rifiutare una persona (PRP)
Accettare un oggetto/una persona (PA)
Accettare una persona (PAP)
Interazioni sociali - Funzioni interattive della comunicazione Atti utilizzati per attirare o continuare ad attirare l'attenzione di un altro su se stessi:
Richiedere una routine sociale (RQSR)
Chiedere conforto (RQC)
Chiamare (CA)
Salutare (GR)
Mostrare (SO)
Chiedere permesso (RQPM)
Ringraziare (ACK)
Attenzione condivisa. Atti utilizzati per indirizzare l'attenzione di un altro su di un oggetto, un evento o sul contenuto di un atto comunicativo:
Commentare un oggetto/un'azione (CO)
Chiedere informazioni (RI)
Chiedere chiarimento (CL)
Riparare le interruzioni nella comunicazione (RP)
Funzioni del Discorso - Funzioni interattive
Inizia (I): La persona inizia un argomento o comunica spontaneamente senza che il partner parli prima di lei.
Risponde (R): La persona continua l'argomento rispondendo ad un'affermazione precedente.
Chiusura canale (C): La persona interrompe la comunicazione senza che altri lo facciano prima di lei
Atti Comunicativi
CA 1: La persona fa un gesto, vocalizzo, espressioni verbali o combinazioni di segni.
CA 2: La persona invia un segnale in direzione del partner con attenzione coordinata, o un segnale è seguito rapidamente da attenzione coordinata verso il partner.
CA 3: La persona attende una risposta dal partner ed il segnale della persona serve come funzione comunicativa che può consistere sia in una regolamentazione del comportamento (BR), un'interazione sociale (SI), o attenzione condivisa (JA)
Intenzionalità comunicativa esplicita
La persona alterna lo sguardo (AG) tra un obiettivo (cioè qualcosa che desidera) e un partner che è all'ascolto
La persona continua a fare segni (PS) ad un partner sino a quando è oppure non è raggiunto l'obiettivo.
La persona cambia la qualità (IQ) del segnale (tono di voce più alto, movimento più ampio, maggiore forza) sino a quando è raggiunto l'obiettivo
La persona rende il suo segnale più convenzionale (CS) (cioè, più vicino a ciò che fanno gli altri per arrivare ad un determinato scopo) passando da guardare ad indicare.
La persona attende una risposta (WR) da parte del partner quando sembra che voglia qualcosa e fa un segnale.
La persona arresta il segnale (SS) quando un obiettivo viene raggiunto.
La persona mostra soddisfazione (DS) quando un obiettivo viene raggiunto.
La persona non si mostra soddisfatta (DD) quando un obiettivo non viene raggiunto.

Scomposizione del compito o sequenza dei fatti	Modalità della persona (che cosa fa)	code	Funzione comunicativa	code	CA
L'insegnante saluta e chiede cosa hai fatto ieri?	ascolta				
L'insegnante fa una pausa ed attende una risposta	guarda all'esterno della scuola	(EP)	Risponde (R): La persona continua l'argomento rispondendo ad un'affermazione precedente.	(R)	ok
L'insegnante non commenta	aumenta l'intensità del segnale precedente continuando a fissare verso l'esterno della scuola ed estendendosi globalmente sul passeggio	(M) + (EP)	La persona cambia la qualità (IQ) del segnale (tono di voce più alto, movimento più ampio, maggiore forza) sino a quando è raggiunto l'obiettivo	(IQ)	ok
L'insegnante chiede se vuole uscire fuori?	risponde no con il capo + mimica contrita e contatto oculare prolungato	(S) + (EC) + (EF)	Risponde (R): La persona continua l'argomento rispondendo ad un'affermazione precedente.	(RQ)	ok
L'insegnante dice: "non riesco a capire, mi dispiace" e cambia argomento	risponde sì con il capo ma la mimica è insoddisfatta	(S) + (EF)	Chiedere conforto (RQC)	(RQC)	ok

Baseline 2.

TABELLA 5. RILEVAZIONE MICROSCOPICA DEI DATI OSSERVATIVI CODIFICATI					
Attività: Conversazione					
data: gg/mm/2003					
numero di opportunità (o sessione): Baseline 2					
Scomposizione del compito o sequenza dei fatti	Modalità della persona (che cosa fa)	code	Funzione comunicativa	code	CA
L'insegnante saluta e chiede cosa hai fatto oggi?	ascolta e sorride mentre fa sì con il capo	(S) + (FC)	Salutare	(GR)	ok
L'insegnante fa una pausa ed attende una risposta	guarda all'esterno della scuola	(EP)	Risponde (R): La persona continua l'argomento rispondendo ad un'affermazione precedente.	(R)	ok
L'insegnante non commenta	aumenta l'intensità del segnale precedente continuando a fissare verso l'esterno della scuola ed estendendosi globalmente sul passeggiare	(G) + (EP)	La persona cambia la qualità (IQ) del segnale (tono di voce più alto, movimento più ampio, maggiore forza) sino a quando è raggiunto l'obiettivo	(IQ)	ok
L'insegnante interpreta che la ragazza stia rispondendo alla sua domanda e chiede se vuole parlare di un luogo esterno alla scuola	risponde sì con il capo + mimica felice e contatto oculare prolungato	(S) + (EC) + (EF)	Risponde (R): La persona continua l'argomento rispondendo ad un'affermazione precedente.	(RQ)	ok
L'insegnante chiede se vuole parlare di casa sua	risponde di no	(S)	Risponde (R): La persona continua l'argomento rispondendo ad un'affermazione precedente.	(R)	ok
L'insegnante chiede se fosse andata al parco	risponde di sì	(S) + (EC) + (EF)	Risponde (R): La persona continua l'argomento rispondendo ad un'affermazione precedente.	(R) + (DS)	ok
Ho capito vuoi dirmi che sei andata a fare una passeggiata con i tuoi genitori	risponde di sì + contatto oculare prolungato e mimica distesa	(S) + (EC)	La persona cambia la qualità (IQ) del segnale (tono di voce più alto, movimento più ampio, maggiore forza) sino a quando è raggiunto l'obiettivo	(IQ)	ok
L'insegnante cambia argomento	si ferma e appare non soddisfatta	(G)	La persona non si mostra soddisfatta (DD) quando un obiettivo non viene raggiunto.	(DD)	ok

Sessione 1

TABELLA 5. RILEVAZIONE MICROSCOPICA DEI DATI OSSERVATIVI CODIFICATI					
Attività: Conversazione - Quaderno personale del mi piace e non mi piace (cose che fanno paura)					
data: gg/mm/2003					
numero di opportunità (o sessione): Sessione 1					
Scomposizione del compito	Modalità della persona (che cosa fa)	code	Funzione comunicativa	code	CA
L'insegnante chiede di scegliere delle immagini che rappresentino tra le cose che non piacciono qualcosa che fa paura	ascolta				
La proposta dell'insegnante è sfogliare una rivista per tale scopo	segue con lo sguardo		attenzione condivisa	(JA)	ok
girare le pagine	flette il capo come per avvicinarlo al vertice basso laterale destro o sinistro della rivista per dire sfoglia avanti e sfoglia indietro	(GS) + (A)	Richiedere un oggetto/ un'azione (RQ)	(RQ)	ok
scelta	si agita globalmente e fissa con lo sguardo la pagina	(GS) + (EP)	Richiedere un oggetto/ un'azione (RQ)	(RQ)	ok
conferma della scelta	risponde sì con il capo alla domanda dell'insegnante che chiedeva se avesse scelto King Kong	(S) + (EC)	Risponde (R): La persona continua l'argomento rispondendo ad un'affermazione precedente.	(R)	ok
inserire l'immagine nel Diario personale	sorride e fa sì con il capo	(S) + (EF) + (EC)	Risponde (R): La persona continua l'argomento rispondendo ad un'affermazione precedente.	(R)	ok

Sessione 2

TABELLA 5. RILEVAZIONE MICROSCOPICA DEI DATI OSSERVATIVI CODIFICATI					
Attività: Conversazione					
data: <u>gg/mm/2003</u>					
numero di opportunità (o sessione): Sessione 2					
Scomposizione del compito o sequenza dei fatti	Modalità della persona (che cosa fa)	code	Funzione comunicativa	cod e	CA
Inizio	la ragazza fissa l'anta di un armadietto	(EP) = (GS)	Inizia (I): La persona inizia un argomento o comunica spontaneamente senza che il partner parli prima di lei.	(I)	ok
la terapeuta chiede se volesse colorare	risponde No e fissa l'astuccio dei colori	(S) + (EP)=(GS)	Risponde (R): La persona continua l'argomento rispondendo ad un'affermazione precedente.	(R)	ok
la terapeuta afferma di aver capito che vuole colorare come sempre	risponde No e fissa l'astuccio dei colori	(G) + (A) + (GS)	Risponde (R): La persona continua l'argomento rispondendo ad un'affermazione precedente.	(R)	ok
lo specialista di CAA chiede se può aiutarci a capire meglio quello che vuole dire	fissa il quaderno comunicatore organizzato per scene visive e quando i terapisti lo prendono fissa l'icona gira pagina e si ferma alla pagina della scuola	(G)=(GS) + (EC)	Richiedere un oggetto/ un'azione (RQ)	(RQ)	ok
Specialista di CAA: "vuoi parlarci della scuola"	la ragazza risponde Si e poi fissa l'astuccio	(S) + (EC)	Risponde (R): La persona continua l'argomento rispondendo ad un'affermazione precedente.	(R)	ok
Sull'astuccio c'è un'immagine di Winnie The Pooh che mangia un panino durante un pic-nic, chiediamo se si vuole riferire ad una immagine nel disegno	sorride e fa sì con il capo	(S) + (EF) + (EC)	Risponde (R): La persona continua l'argomento rispondendo ad un'affermazione precedente.	(R)	ok
si procede per esclusione tra le immagini	risponde sì o no	(S)	Risponde (R): La persona continua l'argomento rispondendo ad un'affermazione precedente.	(R)	ok
ci vuoi dire qualcosa del panino?	sorride e fa sì con il capo e poi si volta insistentemente verso la porta della sala di terapia	(S) + (EP) + (M)	Risponde (R): La persona continua l'argomento rispondendo ad un'affermazione precedente.	(R)	ok
hai finito quello che volevi dire con panino e scuola?	fa No con il capo e poi si volta insistentemente verso la porta della sala di terapia	(S) + (EP) + (M)	Risponde (R): La persona continua l'argomento rispondendo ad un'affermazione precedente.	(R)	ok
vuoi chiamare tuo padre?	si/no	(S)	Risponde (R): La persona continua l'argomento rispondendo ad un'affermazione precedente.	(R)	ok
dobbiamo dire questo messaggio a tuo padre?	si/no	(S)	Risponde (R): La persona continua l'argomento rispondendo ad un'affermazione precedente.	(R)	ok
	guarda il telefono	(EP)	Inizia (I): La persona inizia un argomento o comunica spontaneamente senza che il partner parli prima di lei.	(I)	ok
vuoi che chiamiamo qualcuno per dire questo messaggio	si	(S)	Risponde (R): La persona continua l'argomento rispondendo ad un'affermazione precedente.	(R)	ok
tua madre?	si	(S)	Risponde (R): La persona continua l'argomento rispondendo ad un'affermazione precedente.	(R)	ok
qualcun'altro?	no	(S)	Risponde (R): La persona continua l'argomento rispondendo ad un'affermazione precedente.	(R)	ok
vuoi dirlo a tuo padre?	no	(S)	Risponde (R): La persona continua l'argomento rispondendo ad un'affermazione precedente.	(R)	ok

quello che vuoi dire è una richiesta oppure ci vuoi raccontare qualcosa che riguarda il panino e la scuola?					
ti faccio una domanda alla volta: è una richiesta?	sì	(S)	Risponde (R): La persona continua l'argomento rispondendo ad un'affermazione precedente.	(R)	ok
a chi la facciamo? a tua madre?	sì	(S)	Risponde (R): La persona continua l'argomento rispondendo ad un'affermazione precedente.	(R)	ok
telefoniamo e diciamo alla madre che F.G. ha una richiesta per lei che riguarda il panino e la scuola	sì	(S)	Risponde (R): La persona continua l'argomento rispondendo ad un'affermazione precedente.	(R)	ok
la madre interpreta che la figlia vuole chiedere di mangiare a scuola con i compagni	risponde sì ed è felicissima	(S) + (EF)	Risponde (R): La persona continua l'argomento rispondendo ad un'affermazione precedente.	(R)	ok
era proprio questo quello che volevi chiedere?	sì e poi si volta verso la porta e guarda il suo interlocutore	(S) + (EP) + (M) + (EC)	Risponde (R): La persona continua l'argomento rispondendo ad un'affermazione precedente.	(R)	ok
vuoi dirlo a papà?	no	(S)	Risponde (R): La persona continua l'argomento rispondendo ad un'affermazione precedente.	(R)	ok
Sintesi: Volevi chiedere a mamma di mangiare a scuola ma non vuoi dirlo a papà?	risponde sì ed è felicissima	(S) + (EF)	La persona mostra soddisfazione (DS) quando un obiettivo viene raggiunto.	(DS)	ok
la madre ci spiega che il padre ha paura di farla mangiare a scuola a causa della disfagia	risponde sì ed è felicissima	(S) + (EF)	La persona mostra soddisfazione (DS) quando un obiettivo viene raggiunto.	(DS)	ok

Sessione 3

TABELLA 5. RILEVAZIONE MICROSCOPICA DEI DATI OSSERVATIVI CODIFICATI					
Attività: Conversazione					
data: 06/03/2008					
numero di opportunità (o sessione): Sessione 3					
Scomposizione del compito o sequenza dei fatti	Modalità della persona (che cosa fa)	code	Funzione comunicativa	code	
Inizio	la ragazza seleziona l'icona di "Contrario"	(GS)	Inizia (I): La persona inizia un argomento o comunica spontaneamente senza che il partner parli prima di lei.	(I)	o k
...	la ragazza seleziona l'icona di "Ciro"	(GS)	Inizia (I): La persona inizia un argomento o comunica spontaneamente senza che il partner parli prima di lei.	(R)	o k
contrario di Ciro?	si/no	(S)	Risponde (R): La persona continua l'argomento rispondendo ad un'affermazione precedente.	(R)	o k
e che significa? aiutami, fammi capire...	la ragazza seleziona l'icona di un cuore "Sentimento, Amore"	(GS)	Risponde (R): La persona continua l'argomento rispondendo ad un'affermazione precedente.	(RQ)	o k
contrario dell'amore? l'odio?!	la ragazza risponde Si e sorride	(S) + (EF)	Risponde (R): La persona continua l'argomento rispondendo ad un'affermazione precedente.	(R)	o k
hai preso in odio a Ciro?	sorride e fa sì con il capo	(S) + (EF)	Risponde (R): La persona continua l'argomento rispondendo ad un'affermazione precedente.	(R)	o k
Ah! Come mai? Per il fatto di Serena? oppure un'altra persona?	risponde no	(S)	Risponde (R): La persona continua l'argomento rispondendo ad un'affermazione precedente.	(R)	o k
	seleziona la foto di "Roberto"	(GS)	Risponde (R): La persona continua l'argomento rispondendo ad un'affermazione precedente.	(R)	o k
pure a Roberto	fa No con il capo	(S)	Risponde (R): La persona continua l'argomento rispondendo ad un'affermazione precedente.	(R)	o k
adesso ti piace Roberto	sì e risata	(S) + (EF)	La persona mostra soddisfazione (DS) quando un obiettivo viene raggiunto.	(DS)	o k

Sessione 5 (cfr. Campione di conversazione 4 - Tema iconico)

TABELLA 5. RILEVAZIONE MICROSCOPICA DEI DATI OSSERVATIVI CODIFICATI					
Attività: Conversazione - tema iconico					
data: <u>10/06/2008</u>					
numero di opportunità (o sessione): Sessione 5					
Scomposizione del compito o sequenza dei fatti	Modalità della persona (che cosa fa)	code	Funzione comunicativa	cod e	
affermazione	produce frasi grammaticalmente corrette (SVO)	(SVO)	Inizia (I): La persona inizia un argomento o comunica spontaneamente senza che il partner parli prima di lei.	(I)	ok
affermazione	produce frasi grammaticalmente corrette (SVO)	(SVO)	Inizia (I): La persona inizia un argomento o comunica spontaneamente senza che il partner parli prima di lei.	(I)	ok
affermazione	produce frasi grammaticalmente corrette (SVO)	(SVO)	Inizia (I): La persona inizia un argomento o comunica spontaneamente senza che il partner parli prima di lei.	(I)	ok
affermazione	produce frasi grammaticalmente corrette (SVO)	(SVO)	Inizia (I): La persona inizia un argomento o comunica spontaneamente senza che il partner parli prima di lei.	(I)	ok
affermazione	produce frasi grammaticalmente corrette (SVO)	(SVO)	Inizia (I): La persona inizia un argomento o comunica spontaneamente senza che il partner parli prima di lei.	(I)	ok
affermazione	produce frasi grammaticalmente corrette (SVO)	(SVO)	Inizia (I): La persona inizia un argomento o comunica spontaneamente senza che il partner parli prima di lei.	(I)	ok
affermazione	produce frasi grammaticalmente corrette (SVO)	(SVO)	Inizia (I): La persona inizia un argomento o comunica spontaneamente senza che il partner parli prima di lei.	(I)	ok
affermazione	produce frasi grammaticalmente corrette (SVO)	(SVO)	Chiusura canale (C): La persona interrompe la comunicazione senza che altri lo facciano prima di lei	(C)	ok

Raccolta dati.

TABELLA 5a) - DATI RACCOLTI							
	B1	B2	S1	S2	S3	S4	S5
Tempo totale dell'affermazione/richiesta:	6	3	10	40	15	15	30
Numero delle affermazioni:	5	6	4	24	10	2	7
Quantità delle forme utilizzate:	11	15	11	38	13	10	59
Qualità delle forme utilizzate:	0.2	0.9	2	2.2	3.1	4.5	10
Cadute della comunicazione:	3	2	2	3	2	1	0
Riparazioni della comunicazione:	0	1	1	3	2	1	0
Atti comunicativi:	x	x	x	x	x	x	x
Forme simboliche	6	9	4	14	10	10	59
Forme non simboliche (CNV)	5	6	5	25	3	1	0

EFFICACIA DELLA COMUNICAZIONE

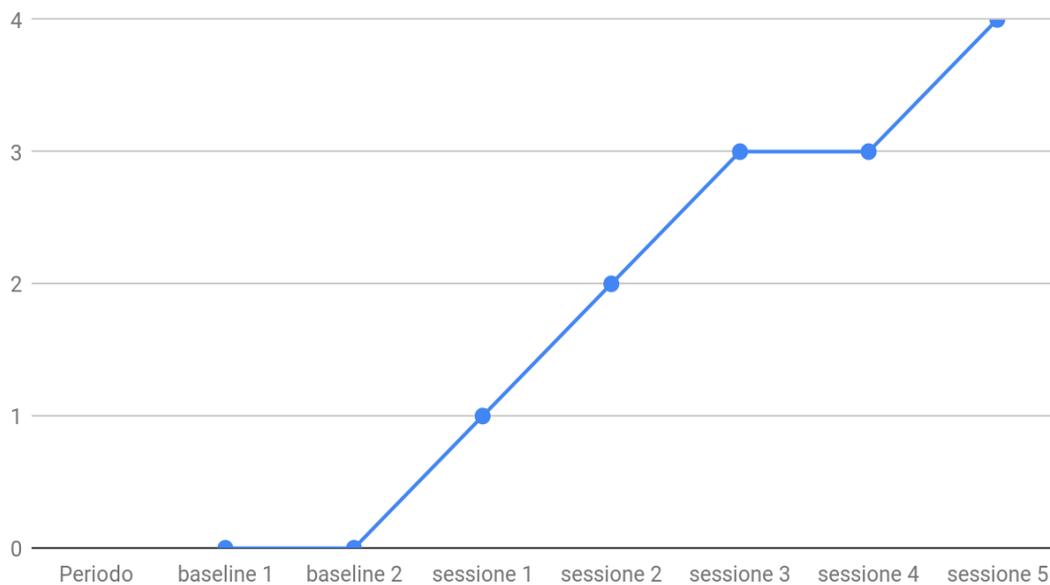


GRAFICO 1. EFFICACIA DELLA COMUNICAZIONE. Il procedimento clinico per l'attribuzione del punteggio in leggenda si basa sulla differenza algebrica tra le riparazioni alle cadute della comunicazione e le cadute stesse. In particolare quando il valore è negativo il clinico sceglie un parametro in leggenda tra 0 e 2 mentre quando il valore è positivo o uguale a zero sceglie nell'intervallo tra 2 e 4.

LEGENDA: 0-1 NESSUNA COMUNICAZIONE; 1-2 COMUNICAZIONE LIMITATA; 2-3 COMUNICAZIONE PARZIALE; 3-4 COMUNICAZIONE EFFICACE

Media della Qualità delle Forme della comunicazione nel periodo

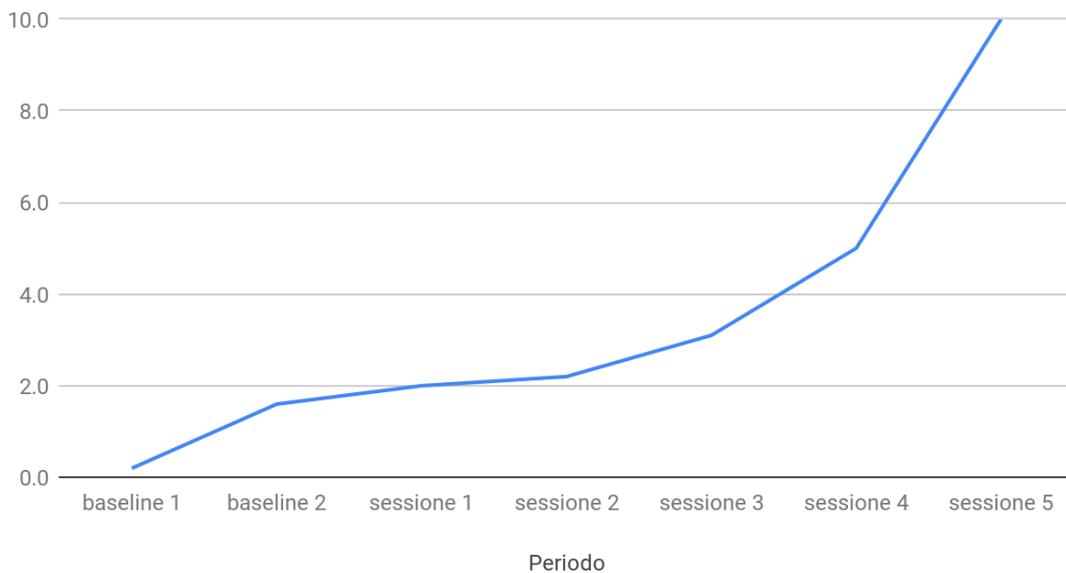


GRAFICO 2. QUALITÀ' DELLA FORMA DELLA COMUNICAZIONE. Il processo clinico per le forme della comunicazione si basa sull'elenco di codifica degli atti comunicativi nella sezione che riguarda le modalità della persona che può esprimere con forme simboliche e non simboliche la propria intenzione comunicativa implicita o esplicita. Abbiamo attribuito un valore numerico in base alla progressione in cui durante lo sviluppo tipico della comunicazione il bambino comincia ad usare tale modalità (cfr. Tabella 4b). Nel grafico è espresso il valore medio delle forme simboliche utilizzate durante la registrazione della baseline o nel periodo di trattamento.

FNS e FS

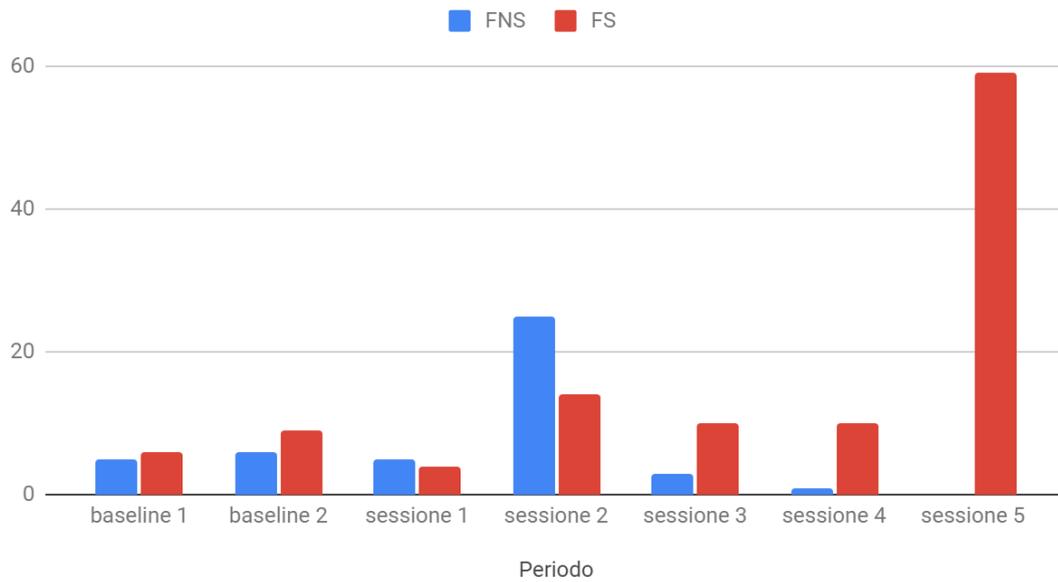


GRAFICO 3. QUANTITÀ' DELLE FORME DELLA COMUNICAZIONE. Il processo clinico per le forme della comunicazione si basa sull'elenco di codifica degli atti comunicativi nel paragrafo che riguarda le modalità della persona che può esprimere con forme simboliche (FS) e non simboliche (FNS) la propria intenzione comunicativa implicita o esplicita. Il grafico rappresenta il numero di forme comunicative espresse dal soggetto nel periodo oggetto dello studio.

GRAFICO 4. ATTI COMUNICATIVI. La definizione di atto comunicativo è utile per valutare la presenza o assenza di intenzionalità. Si definisce atto comunicativo una sequenza di comportamenti osservabili, consistenti in 3 elementi: (a) la persona attua un segnale o modalità (o forma comunicativa), (b) che è diretta nei confronti di un'altra persona, (c) in un modo che sembra indicare una qualche funzione comunicativa (Wetherby & Prizant, 1989). L'atto comunicativo è giudicato non intenzionale quando questi elementi richiesti non sono tutti presenti. Dal grafico si evince che l'intenzionalità comunicativa di Sara è sempre stata evidente durante il periodo dello studio.

Atto Comunicativo intenzionale e non intenzionale (AC i e AC ni)

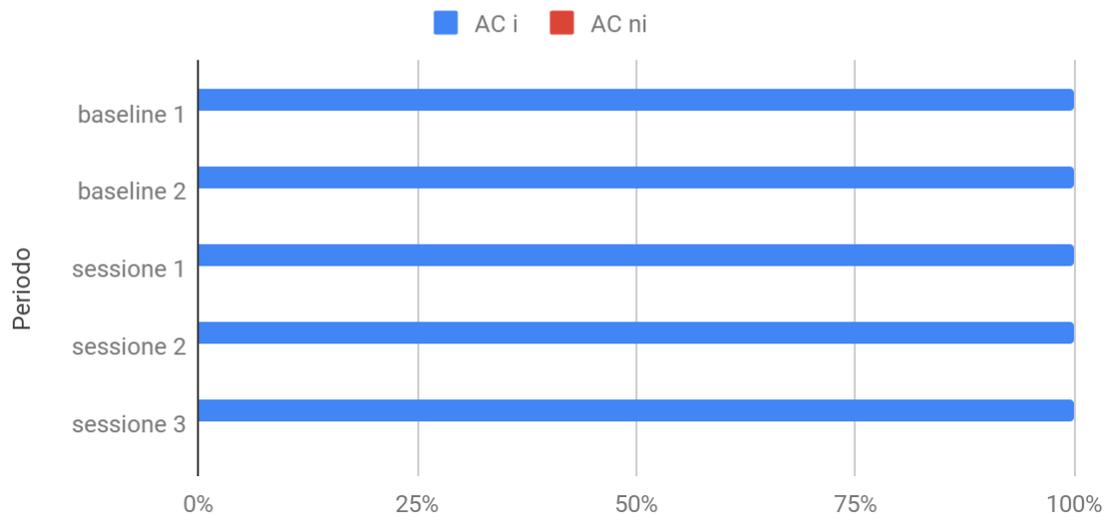


TABELLA 4b. VALORI ASSE y
Osservazione ed analisi degli Atti Comunicativi
(Snell & Loncke, 2002)
Elenco parziale dei codici di osservazione

<u>Modalità della persona - cosa fa</u>	valore asse y
Espressione Facciale (FE)	-11
Vocalizzi (V): (a) suoni non trascrivibili (fa un suono secco, fa le pernacchie, strilla, ride, piagnucola, piange, brontola, grida, singhiozza)	-10
Vocalizzi (V): (b) consonanti (emissioni gutturali mono o multi sillabiche di vocali che mancano di una consonante)	-9
Vocalizzi (V): (c) + consonanti (emissioni gutturali mono o multisillabiche che contengono una consonante pre - consonante post vocale)	-8
Gestuale (G)	-7
Gesti/ Vocalizzi (GV)	-6
Contatto Visivo (EC)	-5
Avvicinamento (A)	-4
Movimento del corpo di un altro (M)	-3
Uso di oggetti (O)	-2
Indicare con contatto (CP)	-1
Indicare - deissi (DP)	0
Indica con lo sguardo (EP)	1
Forma(e) simbolica:	
La persona fa un segno (S)	2
si serve di un simbolo grafico cioè, immagine, disegno di linee, vocaboli scritti (GS)	3
si serve di un vocabolo/i espressi verbalmente (W)	4
si serve di più di un simbolo grafico cioè, immagine, disegno di linee, vocaboli scritti (GS)	5
produce agglomerati iconici non organizzati	6
produce agglomerati iconici organizzati ma sgrammaticati	8
produce frasi grammaticalmente corrette (SVO)	10

TABELLA 6. AUGMENTATIVE AND ALTERNATIVE COMMUNICATION AIDED (STRUMENTI E MATERIALI DI CAA)

Abbiamo utilizzato un software aperto multimediale in grado di sviluppare tabelle a video collegate tra loro secondo un'organizzazione semantica e pragmatica. Ovvero nella prima tabella menù sono presenti:

- i principali vincoli semantici (chi, cosa, dove, quando),
- le aree dei bisogni comunicativi per la conversazione (area dei bisogni fisiologici e corporeità, azioni, emozioni);
- le aree dei bisogni comunicativi strumentali (collegamento alla: tabella alfabetica, tabella numerica, tabella di attività specifiche come la lista delle autorizzazioni per le uscite esterne o quelle della biblioteca);
- colori;
- simboli per le descrizioni, connotazioni e valutazioni (aggettivi).

La stessa tabella a display dinamico è stata stampata. I fogli sono stati inseriti in un quaderno ad anelli con folder trasparente opaco rispettando l'organizzazione per categorie pragmatiche. La prima pagina del quaderno è un foglio di presentazione personale e strumentale che serve all'interlocutore occasionale per orientarsi nella pragmatica comunicativa da attuare. La seconda e la terza pagina costituiscono un quadro di controllo per la selezione delle pagine successive suddivise per categorie ad ognuna delle quali è associato un colore per facilitarne l'individuazione e la memorizzazione. La selezione dei significati avviene o per selezione diretta di sguardo o per selezione coordinate

colore/numero infatti le singole caselle vengono ritagliate e distanziate posizionandole su due fogli A4 che sono il formato delle pagine del quaderno per la comunicazione. Sono state rispettate alcune scelte di Sara rispetto all'organizzazione delle griglie categoriali.

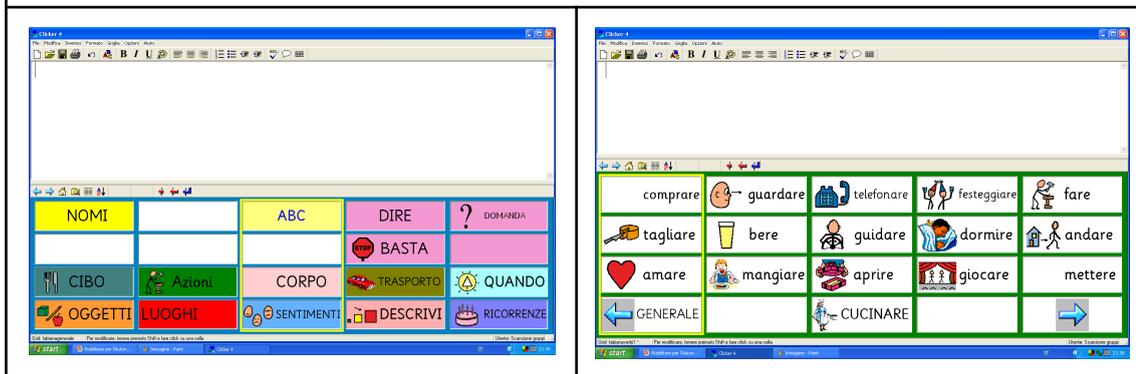


Tabella 7. MODELLO D'INTERVENTO A SCUOLA

FASE DEGLI INTERVENTI PREPARATORI

- Con l'insegnante di sostegno
- Con i docenti
- Con il gruppo classe (e altri pari)
- Incontri finalizzati alla conoscenza delle competenze comunicative personali del soggetto e del suo grado di orientamento alla realtà

FASE OPERATIVA

Con l'insegnante di sostegno:

- produzione del materiale cartaceo e/o informatico (foto, disegni riguardanti conoscenze ed esperienze)
- facilitazioni alla didattica
- preparazione degli interventi con la classe
- gli apprendimenti nelle disabilità verbali e cognitive

Con l'alunno e l'insegnante di sostegno:

-
- verifica del materiale prodotto
- ricostruzione di storie e episodi
- tema iconico
- comunicazione spontanea interpersonale

TABELLA 8

ANALISI MICROSCOPICA - IPOTESI

PVD 3 - prima fase (scomposizione del compito ed individuazione preliminare delle facilitazioni e degli ostacoli)

Scomposizione procedura: <u>Lista uscite didattiche</u> <u>Data:</u>	Chi fa cosa	Facilitazioni e ostacoli
<ul style="list-style-type: none"> ● Avviso 	Sara	<ul style="list-style-type: none"> ● Ostacolo assenza di verbalità (OV) ● Facilitazione attraverso un Testo per l'avviso (FV): "Ciao, mi occupo io di raccogliere le adesioni alla gita"
<ul style="list-style-type: none"> ● Consegnare/prendere soldi (quota di partecipazione) 		<p>FV:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● "Tu partecipi alla gita?" ● "Hai portato i soldi?" ● "mettili nel portafoglio" ● "la prossima volta non ti dimenticare ed entro il giorno (indicare data)" <p>Ostacoli dovuti alla disabilità motoria severa (OM):</p> <ul style="list-style-type: none"> ● prelevare la quota (OM) - far riporre nel salvadanaio (FM)
<ul style="list-style-type: none"> ● Raccogliere autorizzazioni 		<ul style="list-style-type: none"> ● OV e OM ● "Hai portato l'autorizzazione?" (FV) ● "metti l'autorizzazione nel folder blue" (FV e FM)
<ul style="list-style-type: none"> ● Fare la lista (segnare chi ha portato cosa) 		<ul style="list-style-type: none"> ● Sara non scrive e non può segnare graficamente su una check-list (OM) e (ostacolo cognitivo OC) ● è necessaria un'assistenza fisica (FM) e una strategia per la check-list (FC)
<ul style="list-style-type: none"> ● Conclusa la lista, consegnare all'insegnante 		<p>OV:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Prof.ssa Ho finito la lista dei partecipanti (FC)

TABELLA 9 - Sessione 1

ANALISI MICROSCOPICA - RACCOLTA DATI

PVD 5 - seconda fase (applicazione delle facilitazioni scelte e rimozione degli ostacoli)

Scomposizione procedura: <u>Lista uscite didattiche</u> Data e numero di opportunità: terza opportunità	Chi fa cosa	come lo fa <i>(descrivere come applica la facilitazione pensata e con quali strumenti)</i>	Facilitazioni/ostacoli
● Avviso	S, AC	<i>Sara (S) utilizza una tabella cartacea a doppia entrata con il supporto dell'assistente alla comunicazione (AC)</i>	● Testo per l'avviso: "Ciao, mi occupo io di raccogliere le adesioni alla gita"
● Consegnare/prendere soldi (quota di partecipazione)	S	<i>fissa un compagno (P) e fa partire il messaggio vocale da un comunicatore ad un tasto</i>	● "Tu partecipi alla gita?" ● "Hai portato i soldi?" ● "mettili nel salvadanaio" ● "la prossima volta non ti dimenticare ed entro il giorno (indicare data)"
● Raccogliere autorizzazioni	S, D, P, AC	<i>il compagno o l'assistente alla comunicazione prende la tabella a doppia entrata e decifra le coordinate puntate da Sara che portano ai messaggi della colonna a destra.</i>	● "Hai portato l'autorizzazione?" ● "metti l'autorizzazione nel folder blue" ● "la prossima volta non ti dimenticare ed entro il giorno (indicare data)"
● Fare la lista (segnare chi ha portato cosa)	S, D, P, AC	<i>L'insegnante di sostegno (D), un compagno o l'assistente alla comunicazione prende la lista con le foto dei compagni di classe e Sara punta con lo sguardo i contenitori con le icone del denaro e della firma</i>	● Sara non scrive e non può segnare graficamente su una check-list ● è necessaria un'assistenza fisica e una strategia per la check-list
● Conclusa la lista, consegnare all'insegnante	S	<i>tocca il comunicatore ad un tasto che recita il messaggio della colonna a destra</i>	● Prof.ssa Ho finito la lista dei partecipanti

TABELLA 10 – Sessione 3

ANALISI MICROSCOPICA - RACCOLTA DATI			
PVD 5 - seconda fase (applicazione delle facilitazioni scelte e rimozione degli ostacoli)			
Scomposizione procedura: <u>Lista uscite didattiche</u> Data e numero di opportunità: <i>quarta opportunità</i>	Chi fa cosa	come lo fa	Facilitazioni/ostacoli
● Avviso	Sara	<i>descrivere come applica la facilitazione pensata e con quali strumenti (tabella cartacea a doppia entrata o comunicatore vocale)</i>	● Testo per l'avviso: "Ciao, mi occupo io di raccogliere le adesioni alla gita"
● Consegnare/prendere soldi (quota di partecipazione)	S	<i>fissa un compagno e fa partire il messaggio vocale da un comunicatore sequenziale ad un tasto</i>	● "Tu partecipi alla gita?" ● "Hai portato i soldi?" ● "mettili nel salvadanaio" ● "la prossima volta non ti dimenticare ed entro il giorno (indicare data)"
● Raccogliere autorizzazioni	S	<i>Sara fa partire dal suo computer i messaggi della colonna a destra</i>	● "Hai portato l'autorizzazione?" ● "metti l'autorizzazione nel folder blue" ● "la prossima volta non ti dimenticare ed entro il giorno (indicare data)"
● Fare la lista (segnare chi ha portato cosa)	S	<i>Sara attraverso il meccanismo di scansione automatica per colonne seleziona progressivamente le caselle utili per scrivere la check-list, infine seleziona data e nome cognome e poi invia la stampa selezionando la casella corrispondente</i>	● Sara scrive con il computer la check-list selezionando <i>n</i> icone in successione il compagno, la firma, il denaro ● non è necessaria un'assistenza fisica per produrre la check-list
● Conclusa la lista, consegnare all'insegnante	S	<i>Sara fa partire dal suo computer il messaggio della colonna a destra</i>	● "Prof.ssa Ho finito la lista dei partecipanti"

Marco Gagliotta

Terapista della Riabilitazione

Specialista di CAA

Specialista di AT (Assistive Technology)

Ditta: Sara di Marco Gagliotta

Servizi per l'Autonomia, la Riabilitazione e l'Apprendimento

www.comunicazionealternativa.com

gagliotta.marco@gmail.com



per qualsiasi informazione sul lavoro pubblicato e sulla CAA puoi contattarci su:

www.comunicazionealternativa.com